

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

FIDASC - CINOWORK

REGOLAMENTO DI GARE DELLA PROTEZIONE CIVILE SPORTIVA/OPERATIVA RICERCA IN SUPERFICIE E SOTTO LE MACERIE

- A. E' istituito il titolo di *CAMPIONE NAZIONALE FIDASC DI PROTEZIONE CIVILE SPORTIVA*. Il titolo sarà assegnato a quell' atleta che avrà, nello svolgimento della prova di campionato, ottenuto il miglior punteggio nella modalità *P.C. SPORTIVA OPERATIVA*.
- B. E' istituito il riconoscimento di *ATLETA DI PUNTA IN PROTEZIONE CIVILE SPORTIVA FIDASC* da rilasciare agli atleti che avranno conseguito almeno 3 primi piazzamenti in *GARE DI VALENZA NAZIONALE* o *GRAN PREMI NAZIONALI*.
- C. Eventuali gare nazionali, *GRAN PREMI* o *SELEZIONI* potranno essere svolte seguendo il regolamento internazionale *IPO R E (FCI)*
- D. Il regolamento di gare di Protezione Civile Sportiva FIDASC sarà soggetto al vaglio e ad eventuali variazioni proposte dai comitati di specialità e convalidati dalla Commissione Nazionale Cinowork.

NORME GENERALI

- A. Alle prove sono ammessi soggetti di qualsiasi razza e non. Il libretto di rendimento dell'atleta è essenziale per poter accedere al campionato ed ai riconoscimenti di cui sopra.
- B. E' vietata l'iscrizione di un soggetto a più classi.
- C. Le qualifiche aggiuntive che l'ufficiale di gara potrà assegnare a sua discrezione saranno esclusivamente quelle di: *INSUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – MOLTO BUONO – ECCELLENTE*.
- D. Il delegato FIDASC è il garante della corretta applicazione dei regolamenti associativi. Ha l'obbligo di inviare alla direzione nazionale, entro 15 giorni dalla prova, le schede di iscrizione unitamente ai fogli di giudizio.
- E. I giudizi dei giudici sono insindacabili . Eventuali reclami, esposti o annotazioni sono da presentarsi al delegato FIDASC
- F. Nelle gare di Protezione Civile Sportiva FIDASC ci si potrà avvalere delle seguenti figure tecniche destinate a coprire i vari incarichi per il corretto svolgimento delle attività di settore.: *Figurante, Direttore di campo, Tracciatore di pista, Direttore di ricerca e vari Steward di campo (figura con mansioni di aiutante di campo)*

INTRODUZIONE

L'agonismo educativo della *PROTEZIONE CIVILE SPORTIVA DELLA FIDASC*, specialità agonistica il cui fine è quello sportivo-educativo, con l'intento di far avvicinare le masse ad uno sport socialmente utile, può essere il corretto viatico per la giusta educazione del cane a prescindere dalla razza, taglia o peculiarità personali ispirandosi ai principi etici del rispetto dell'alterità animale. In tal modo si indicherà una corretta via di preparazione , alle attività di protezione civile operative, a tutte quelle unità cinofile coinvolte in questa attività sportiva. A tale scopo, visto che di fatto le prove non sono il fine, ma solo un mezzo per giungere oltre ad un corretto rapporto cane-uomo e ad una buona preparazione tecnico sportiva dell'atleta esse saranno la motivazione di base per far praticare sport all'aia aperta anche per atleti di giovane età come anche per coloro di età decisamente più avanzata. Pur sfruttando solo i lati positivi della competizione, è il regolamento che si è adeguato alle peculiarità delle coppie concorrenti. Di fatto le prove sono state ideate per mettere in evidenza i lati positivi dell'addestramento educativo privo di metodi coercitivi rispettando i valori agonistico-sportivi di tali competizioni cinofile. Il giudizio sul lavoro delle varie unità cinofile sarà volto a premiare maggiormente un

atteggiamento positivo e la gioia di lavorare del cane, unitamente al suo conduttore, che non un'esasperata precisione di esecuzione che porti ad atteggiamenti di forte sottomissione, nella sua accezione negativa. Soggetti particolarmente contratti, impauriti ed atteggiamenti prodotti da metodi addestrativi duri che tendono a meccanizzare il cane, privandolo della sua personalità, saranno fortemente penalizzati. Le prove si svolgeranno su tre sezioni: OBBEDIENZA, PALESTRA e RICERCA.

Quest'ultima sarà utilizzata anche per avere l'abilitazione alla ricerca dalle varie Autorità sul territorio. Nelle prove i binomi si cimenteranno in esercizi che sono alla base dell'educazione cinofila e dell'addestramento come: la condotta, il seduto, il terra, il richiamo, i salti ed il fermo sul posto. E' ovvio che con il progredire delle classi le difficoltà aumenteranno e saranno gradualmente inseriti nuovi esercizi. Visto il suo fine educativo, le gare dovranno essere il mezzo per giungere ad un corretto e più ampio rapporto con il cane ed ad una adeguata preparazione atletica, facendoci gareggiare e gioire nel pieno rispetto dell'alterità animale.

REGOLAMENTO NORME GENERALI

Art.1

Le gare di P. C. Sportiva sono competizioni aperte ad Unità Cinofile senza alcuna distinzione di razza o sesso. Esse, oltre ad adempiere gli scopi di una corretta sportività, sono organizzate allo scopo di porre in evidenza il grado di addestramento valorizzando il giusto rapporto cane-conduttore premiando un addestramento privo di metodi coercitivi.

Art.2

Le gare di P.C. Sportiva Operativa sono ammessi soggetti età non inferiore ai 12 mesi

Art.3

Il comitato organizzatore provvederà, durante tutta la manifestazione, alla presenza o alla reperibilità di un medico e di un veterinario ai quali far riferimento per casi di emergenza.

Art.4

Tutti i concorrenti dovranno essere muniti di un idoneo mezzo di contenimento, pettorina o collare che se a scorrimento o a semiscorrimento, sarà portato esclusivamente in modo fisso. In oltre i concorrenti saranno muniti di un guinzaglio lungo all'incirca 120 cm. Il proprietario del cane, partecipante alla manifestazione sarà responsabile, ai sensi dell'art. 2052 C. C. ,dei danni provocati a persone o cose durante tutto lo svolgimento delle prove.

Art.5

Gli Ufficiali di gara, come anche i Delegati, saranno designati dalla FIDASC – Comitato Prove Cinowork, scelti dall'elenco ufficiale e la ASD organizzatrice l'evento, ne riceverà comunicazione entro e non oltre 15 giorni la data dello svolgimento della manifestazione. Quest'ultimi, oltre ad aver garantito dalla ASD organizzatrice vitto e alloggio, riceveranno anche un rimborso spese pari a 0,50 cent a km percorso, nel caso in cui il luogo venga raggiunto in auto; in alternativa a questo, l'Ufficiale di gara ed il Delegato designato otterrà l'equivalente del biglietto aereo/treno o nave, in funzione del mezzo che userà per raggiungere il luogo designato per la competizione. Sono ammesse giurie multiple a condizione che ogni gruppo di esercizi venga giudicato dallo stesso o stessi giudici. In ogni modo nessun cane inizierà la prova con gli esercizi di ricerca.

Art. 5 bis

I Figuranti di gara, saranno designati dalla FIDASC – Comitato Prove Cinowork, scelti dall'elenco ufficiale e la ASD organizzatrice l'evento, ne riceverà comunicazione entro e non oltre 15 giorni la data dello svolgimento della manifestazione. Quest'ultimi, oltre ad aver garantito dalla ASD organizzatrice vitto e alloggio, riceveranno anche un rimborso spese pari a 0,30 cent a km percorso, nel caso in cui il luogo venga raggiunto in auto; in alternativa a questo, il Figurante designato otterrà l'equivalente del biglietto aereo/treno o nave, in funzione del mezzo che userà per raggiungere il luogo designato per la competizione.

Art.6

Il comitato organizzatore designerà un direttore di campo che provvederà a inoltrare le corrette notifiche alle autorità competenti (commissariato, asl, ecc.) e sarà il punto di riferimento del giudice per la corretta installazione del campo ed il corretto svolgimento della prova.

Art. 7

L'ingresso sul terreno di gara sarà determinato da un sorteggio da effettuarsi prima dell'inizio delle prove.

Art. 8

L'Unità Cinofila potrà provare il terreno di gara entro e non oltre il giorno precedente la gara, nelle modalità indicate dal comitato organizzatore. Non avranno diritto a tale possibilità le unità cinofila con femmine in calore le quali potranno essere giudicate ma solo dopo la fine dell'esecuzione degli esercizi di ubbidienza da parte di tutti i partecipanti. Il terreno, i siti e l'attrezzatura per gli esercizi di ricerca non potranno essere provati.

Art.9

Gli ufficiali di gara possono allontanare dalla gara, anche dietro segnalazione dei componenti il comitato organizzatore, l'atleta che non ottemperi il massimo rispetto verso il pubblico, gli altri concorrenti, i giudici od il comitato organizzatore, oppure allorquando non dimostri un corretto comportamento ispirato ad una esemplare educazione sportiva. In particolar modo, gli uff.li di gara devono allontanare dalle prove quegli atleti che, anche al di fuori dell'esecuzione degli esercizi, abbiano atteggiamenti scorretti verso gli animali quali maltrattamenti o non curanza.

Art.10

L'ufficiale di gara può porre fine all'esecuzione degli esercizi di gara da parte di un cane che non sia in perfette condizioni fisiche

Art.11

La motivazione dell'allontanamento dell'unità cinofila dal terreno di gara sarà sempre evidenziato sul libretto di rendimento dell'atleta.

Art.12

Durante l'esecuzione di tutti gli esercizi il guinzaglio dovrà essere portato a tracolla dalla spalla al fianco opposto a quello dove opera il cane o riposto in tasca. Il concorrente non potrà trascinare il cane e gli spostamenti saranno senza o con il guinzaglio come previsto dal regolamento o indicato dall'ufficiale di gara. Ogni esercizio inizierà e terminerà con l'unità cinofila in posizione base ossia con l'atleta sull'attenti ed il cane seduto al fianco sinistro. Dietro specifica richiesta l'ufficiale di gara potrà far condurre il cane al fianco destro.

Art.13

I comandi potranno essere acustici o visivi. Il comando acustico sarà di breve durata con un tono medio.. I comandi visivi saranno effettuati una sola volta con le mani o le gambe senza modificare in toto la posizione base di partenza. Comandi acustici e visivi non possono essere dati contemporaneamente tranne durante la ricerca.

Art.14

All'inizio di ogni gara, al momento della presentazione all'ufficiale di gara, il cane sarà sottoposto ad una prova di socievolezza es. Avvicinare il cane, dare la mano all'atleta, far condurre il cane in mezzo ad un gruppo di persone in movimento. Il cane non potrà essere toccato se non dietro la richiesta dell'atleta o una sua concessione. L'atteggiamento del cane sarà oggetto di valutazione per tutta la durata della competizione ed i soggetti che non dimostreranno un non perfetto controllo saranno allontanati dalla stessa competizione.

Art. 15

L'ufficiale di gara, a suo insindacabile giudizio, potrà adoperare delle piccole variazioni rispetto alle misure degli ostacoli.

Art. 16

L'ufficiale di gara a suo insindacabile giudizio, potrà far eseguire alcuni esercizi delle sezioni di obbedienza e palestra ed utilizzando gli stessi parametri per tutte le unità, anche fuori del terreno di gara o prima della ricerca se le condizioni del territorio lo consentono, al fine di verificare i binomi in situazioni simili a quelle che si possano trovare in situazioni di operatività effettiva.

Art. 17

L'ufficiale di gara:

- Stabilirà un percorso d'obbedienza Il percorso potrà svolgersi anche in ambientazioni che presenteranno difficoltà sia di terreno che con suoni prodotti in sottofondo riproducendo una zona operativa.
- L'ufficiale di gara viene assistito da uno o più steward (figura con mansioni di aiutante di campo) sia per registrare eventuali penalità sui fogli di giudizio sia per cronometrare il tempo di percorrenza.
- Determina il percorso e fissa il Tempo Massimo di Percorrenza (TMP)
- Determina le modalità di ricerca e fissa il Tempo Massimo di Ricerca.
- Interrompere la prova di un concorrente che si dimostri incapace di eseguirla
- Ratifica eventuali espulsioni di concorrenti che non rispettino il regolamento o che si comportino in modo indesiderabile (maltrattamenti verso i cani o scorrettezze nei confronti di altri atleti, del pubblico, dei giudici o del personale tecnico).
- Allontanerà dal terreno di gara i cani affetti da evidenti patologie, aggressivi o in non buone condizioni fisiche.

Lo steward (figura con mansioni di aiutante di campo) deve:

- coadiuvare l'ufficiale di gara nel registrare eventuali penalità sui fogli di giudizio
- cronometrare il tempo di percorrenza
- Aiutare in altre mansioni che necessitano

Art.18

La prova si svolgerà su quattro sezioni:

- 1 Sezione Obbedienza;
- 2 Sezione Palestra;
- 3 Sezione Ricerca;

Art. 19

Durante la prova i tempi di esecuzione degli esercizi saranno a discrezione del conduttore, in ogni modo, il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine non potrà essere inferiore a 3 secondi.

Gli spostamenti in campo di lavoro saranno liberi dal guinzaglio. L'atleta non potrà recare con se oggetti da utilizzare come gioco o ricompense alimentari. Sarà concesso alla fine di ogni esercizio delle lodi al cane.

Art. 20

Gli esercizi sui quali i binomi saranno valutati ed il loro punteggio massimo e distinti nelle diverse sezioni, sono di seguito riportati:

Art. 21

Gli esercizi di Obbedienza e di Palestra previsti nelle due specialità (ricerca in superficie e ricerca sotto macerie sono i seguenti:

Descrizione Esercizi di Obbedienza

Art. 22

Condotta incrociata

Punti 20

- A. Descrizione dell'esercizio: L'atleta si recherà dall'ufficiale di gara con il cane in condotta libero dal guinzaglio ed effettuata la presentazione. Al via del giudice, i due conduttori entrati in campo effettueranno delle evoluzioni su comando del giudice per valutare la tranquillità nel lavoro con un altro cane
- B. Valutazione sarà penalizzato un eccessivo nervosismo il distaccarsi dall'atleta per andare dall'altro cane la sottomissione e l'eccessiva aggressività

Art. 23

Condotta senza guinzaglio

Punti 20

- A. Descrizione dell'esercizio: L'atleta si recherà dall'ufficiale di gara con il cane in condotta libero dal guinzaglio ed effettuata la presentazione. Al via del giudice, procederà autonomamente ad una condotta libera. Il cane dovrà seguire il di buon grado ed attenzione rimanendo costantemente con la sua spalla all'altezza e vicino alla gamba del conduttore ed ad ogni fermata dello stesso assumerà velocemente la posizione corretta di seduto al fianco senza comandi. Nella prima parte della condotta l'unità cinofila dovrà procedere in linea retta per circa 40 metri quindi effettuato un dietrofront dovrà procedere verso il punto di partenza passando da un' andatura normale ad una di corsa quindi ad una lenta per ritornare a quella normale. I tratti di corsa e lenti non potranno essere inferiori ai 10 passi e la variazione di andatura dovrà essere netta senza passare per il passo normale. Nel proseguo della condotta l'unità cinofila dovrà procedere autonomamente effettuando almeno una svolta a destra, una a sinistra, un dietro front ed un arresto. Mediante condotta l'atleta poi ritornerà al punto di partenza dove terminerà l'esercizio.
- B. Comandi ammessi: *Piede* dato ad ogni variazione di andatura
- C. Valutazione dell'esercizio: Sono penalizzati il cane che si discosta, intralcia, sopravanza, rimane in dietro, si siede lentamente, distante o storto, la disattenzione e la sottomissione.

Art. 24

Seduto durante la marcia *Punti 10*

- A. Descrizione dell'esercizio: Dalla posizione base l'atleta procederà, con il cane sciolto, in linea retta per 10 - 15 passi quindi impartirà l'ordine ed il cane assumerà prontamente la posizione di seduto nella direzione di marcia. L'atleta senza fermarsi o rallentare proseguirà nella sua condotta allontanandosi di circa 15 passi, si volterà ed attesi almeno 3 secondi ritornerà dal cane assumendo la posizione base.
- B. Comandi ammessi: *Piede, seduto*
- C. Valutazione dell'esercizio: Sono penalizzati l'errata sequenza dell'esercizio, il sedersi storti o lentamente. Il non assumere o il perdere la posizione di seduto sarà penalizzata di 5 punti.

Art. 25

Terra durante la marcia e richiamo

Punti 10

- A. Descrizione dell'esercizio: Dalla posizione base l'atleta procederà in linea retta ed in condotta a passo normale per 10 -15 passi, impartirà l'ordine di terra senza fermarsi o rallentare. Il cane assumerà tale posizione prontamente nella direzione di marcia ed l'atleta allontanatosi di circa 30 passi si fermerà, si volterà ed attenderà, nella posizione di attenti, per almeno 3 secondi. Al richiamo il cane dovrà tornare rapidamente, direttamente, allegramente in posizione di seduto frontale.
- B. Comandi ammessi: *Piede, terra, vieni, piede.*
- C. Valutazione. Saranno penalizzati: variazioni di andatura, il sedersi lentamente, il seduto frontale non assunto prontamente o eccessivamente obliquo o distante, il ritornare in posizione base non prontamente, i doppi comandi e qualsiasi aiuto aggiuntivo. In non assumere o il perdere la posizione di terra sarà penalizzata di 5 punti.

Art. 26

Fermo in piedi durante la marcia e ritorno dal cane

Punti 10

- A. Descrizione dell' esercizio: Durante la marcia, dopo almeno 10 passi, all'ordine di fermo il cane assumerà prontamente la posizione di fermo in piedi, l'atleta si allontanerà di circa 15 passi ad andatura normale e senza volgere lo sguardo al cane . Dopo aver stazionato almeno tre secondi, o sotto ordine del giudice l'atleta ritornerà dal cane facendogli assumere la posizione di seduto
- B. Comandi ammessi: Resta, seduto.
- C. Valutazione : Saranno penalizzati : il non assumere prontamente la posizione di fermo in piedi, il non mantenere la posizione , la manipolazione del cane, il non assumere prontamente la posizione del seduto

Art. 27

Invio in avanti con terra.

Punti 15

- A. Descrizione: Dalla posizione base l'unità cinofila procederà in condotta sciolta nella direzione decisa dall'ufficiale di gara, percorsi circa 10 passi l'atleta si fermerà ed ordinerà al cane di procedere di corsa in avanti. Dietro indicazione del giudice sarà impartito l'ordine di terra ed il cane dovrà assumere tale posizione prontamente. Trascorsi almeno 3 secondi l'atleta raggiungerà il cane riassumendo la posizione base.
- B. Comandi ammessi: *Piede, avanti* l'atleta potrà indicare una sola volta la direzione di marcia al cane o se preferisce potrà mantenere il braccio alzato da mantenere fin dopo che il cane abbia assunto la posizione di terra,.
- C. Valutazione: Saranno penalizzati: Irrequietezza, le non corrette posizioni, ogni aiuto supplementare, l'atleta che segue il cane, anticipare gli ordini, non mantenere le posizioni, allontanarsi lentamente Il non procedere in modo rettilineo.

Art. 28

Terra fuori vista.

Punti 15

- A. Modalità di esecuzione: All' inizio dell'obbedienza di un altro cane l'atleta porrà il cane a terra, libero dal guinzaglio e nel luogo indicato dall'ufficiale di gara, si allontanerà da esso di circa 30 passi stando in tale posizione, dietro un nascondiglio, fino al futuro ordine del giudice, che avverrà immediatamente prima che l'altra unità cinofila esegua l'esercizio dell'invio in avanti con terra. Ritornato dal cane, dietro ordine, sarà ripresa la posizione base. Non è consentito lasciare vicino al cane alcun oggetto o il guinzaglio.
- B. Comandi ammessi: *terra, resta, seduto*.
- C. Valutazione: Saranno penalizzati: l'irrequietezza del conduttore e del cane, il perdere la posizione di terra, qualsiasi tipo di aiuto, l'anticipare o il non eseguire l'ordine di seduto, il non assumere prontamente la posizione di terra. L'esercizio dovrà considerarsi concluso se il cane dovesse allontanarsi, dal luogo assegnato, più di 3 metri. L'ufficiale di gara avrà a disposizione 2 punti di valutazione generale più il cane ne guadagnerà 1 se manterrà la posizione assegnata ad esso per ogni esercizio completato dall' unità cinofila impegnata nell'obbedienza.

Descrizione Esercizi di Palestra

Art.29

Passaggio strisciato.

Punti 10

- A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di fronte all'ostacolo, ed impartito l'ordine il cane dovrà superarlo. Eseguito il cane, dietro ordine dovrà fermarsi all'uscita dell'ostacolo. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. L'atleta raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.
- B. Comandi ammessi: *vai, fermo*.
- C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente

Art. 30

Salto di tre ostacoli (da 40 a 120 cm.)

Punti 15

- A. Descrizione dell'esercizio: L'atleta sarà condotto su tre ostacoli 2 naturali (cespugli, barili, tubi, ecc.) ed uno artificiale costituito da ritri con tavolato pieno la cui altezza potranno variare dai 40 ai 120 cm. All'ordine salta il cane dovrà superare l'ostacolo in andata e ritorno ponendosi seduto di fronte e quindi dietro comando ritornare seduto al piede. Superato l'ostacolo dovrà assumere una posizione di stazionamento fino al sopraggiungere del conduttore che lo porrà nella posizione di seduto al fianco.
- B. Comandi ammessi: *Salta, piede. fermo*
- C. Valutazione: Sono penalizzati: Le posizioni base non corrette, anticipare l'ordine, i salti eseguiti con lentezza , cambiare di posizione durante l'esecuzione dell'esercizio. Il rifiuto sarà valutato 0

Art. 31

Attraversamento di zona rumorosa con fondo sconnesso.

Punti 10

- A. Descrizione : L'unità cinofila, con il cane privo del guinzaglio, dovrà attraversare una zona artificiale o naturale con fondo sconnesso e con la presenza di manufatti che rendono la marcia difficoltosa (teloni, corde, pietrame, assi ecc.) . Contemporaneamente degli aiutanti avvieranno un'azione di disturbo sonoro, ad una distanza non inferiore ai 3 metri, mediante macchinari o attrezzature atte a simulare una situazione reale di intervento (motori, motoseghe, colpi di martello ecc.)
- B. Comandi ammessi : *Piede*
- C. Valutazione : Saranno penalizzate la marcia non corretta, incertezze , i frequenti doppi comandi.

Art.32

Salto libero in lungo di cm. 200.

Punti 15

- A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di fronte all'ostacolo. Impartito l'ordine il cane dovrà superare l'ostacolo, senza toccare lo stesso. Eseguito il salto il cane, dietro ordine dovrà fermarsi. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. L'atleta raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.
- B. Comandi ammessi: *salta,fermo,seduto*
- C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base, il toccare il salto, il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente.

Art. 33

Passaggio su passerella (100 cm.)

Punti 10

- A. Descrizione dell'esercizio: l'atleta con il cane al piede si pone davanti la passerella di circa 4 m. e su comando del giudice invita il cane. a passare sulla passerella fermandolo dall'altra parte.
NON È' AMMESSO ACCOMPAGNARE IL CANE.
- B. Comandi ammessi: *Sali,vai, fermo..*
- C. Valutazione: Saranno penalizzati:, il passaggio eseguito con paura o sottomissione, il superare la linea mediana e il mancato passaggio su tutta la passerella. Sono penalizzati: Le posizioni base non corrette, anticipare l'ordine, cambiare di posizione durante l'esecuzione dell'esercizio. Il rifiuto sarà valutato 0

Art. 34

Passaggio su bascula

Punti 10

- A. Descrizione dell'esercizio: L'atleta dopo aver assunto la posizione base davanti alla bascula, all'ordine Il cane dovrà prontamente superare la bascula e fermarsi attendendo l'arrivo del conduttore.
- B. Comandi ammessi: *sali, fermo.*
- C. Valutazione: Sono penalizzati il non passare su tutta la bascula, perdere la posizione base, non rispettare i tempi di pausa, la rimessa al piede non corretta.

Art. 35

Passaggio in tubo rigido.

Punti 10

- A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di fronte all'ostacolo, ed impartito l'ordine il cane dovrà superarlo. Eseguito il cane, dietro ordine dovrà fermarsi all'uscita dell'ostacolo ad una distanza non inferiore ai 50 cm. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. L'atleta raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.
- B. Comandi ammessi: *vai, fermo*.
- C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente.

Art. 36

Scalata di palizzata (cm. 180)

Punti 10

- A. Descrizione dell'esercizio: L'atleta dopo aver assunto la posizione base davanti alla palizzata, alta 180 cm. e formata da due rampe unite al vertice che avranno un'apertura compresa all'incirca tra i 20 ed i 30 gradi, all'ordine il cane dovrà prontamente superare la palizzata e all'ordine sostare immediatamente al di là dell'ostacolo. Alla fine del salto il cane dovrà assumere una posizione di stazionamento ed attendere l'arrivo del conduttore.
- B. Comandi ammessi: *Salta, piede, fermo*.
- C. Valutazione: Sono penalizzati i salti non corretti o lenti, perdere la posizione base, non rispettare i tempi di pausa, la posizione di seduto frontale non corretta, la rimessa al piede non corretta.

Art. 37

Trasporto e consegna del cane.

Punti 10

- A. Descrizione. Il cane dovrà essere trasportato a braccia, sollevato da terra, anche partendo da una posizione sopraelevata, per una distanza di circa 20 m. da due persone differenti di cui una potrà essere l'atleta. Il passaggio di mano dovrà avvenire a metà del percorso ed evitando che il cane tocchi terra. In seguito, posto il cane a terra e mantenendo la posizione, al richiamo del conduttore che avrà raggiunto o sarà già ad una distanza di circa 10 m., dovrà ritornare prontamente assumendo la posizione di seduto laterale. Uno stop con un seduto frontale è ammesso.
- B. Comandi ammessi: *Fermo, vai, vieni*.
- C. Valutazione: Il cane dovrà dimostrare un atteggiamento tranquillo nei confronti dei trasportatori. E saranno penalizzati tutte le incertezze di esecuzione.

Art. 38

Qualifiche finali della prova

Il corpo giudicante alla fine della prova assegnerà alle singole unità cinofile le seguenti classifiche su di un punteggio totale di 300:

Qualifiche

INSUFF.	1-209	SUFF.	210-229	B	230-269	M.B.	270-285	ECC.	286-300
---------	-------	-------	---------	---	---------	------	---------	------	---------

Descrizione della Ricerca di 3 Figuranti in un terreno da 50.000 a 150.000 mq

Art.39

L'atleta deve presentarsi alla prova con l'equipaggiamento completo per un intervento simulato. La Commissione terrà conto nel giudizio anche dell'attrezzatura in possesso del Conduttore e della sua capacità di utilizzarla al meglio. La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare.

La prova consiste nel ritrovamento di 3 persone disperse, a seconda del metodo di ricerca dichiarato, su una superficie da un minimo di 50.000 ad un massimo di 150.000 mq. Le dimensioni dell'area di ricerca

potranno essere modificate a seconda delle difficoltà topografiche ed ambientali a discrezione della commissione esaminatrice. I figuranti verranno posizionati, d'accordo con il Direttore delle prove

nell'area stabilita. L'atleta potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca e potrà avvalersi dell'uso di un indumento. Il tempo massimo di ricerca, sarà concordato precedentemente dal Direttore delle prove e dalla commissione esaminatrice, mentre il tempo minimo della posizionamento della cavia viene fissato in 60 minuti.

Il tempo massimo di ricerca concesso sarà di 30 minuti.

L'atleta prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento. A seconda della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dalla commissione esaminatrice una prova di marcaggio all'unità cinofila. Nel caso di uso dell'indumento la prova di marcaggio sarà eventualmente svolta dopo la ricerca.

Art.40

L'ufficiale di gara valuterà il distacco del cane dall'atleta, l'intensità il comportamento di ricerca la perseveranza

nel segnalare e il successo nel ritrovamento, e il comportamento nel recupero del disperso.

Art. 41

Nelle prove il giudizio sarà plurimo (più giudici) ed il collegio dei giudici si potrà avvalere di commissari di campo durante tutte le fasi del giudizio. Alla fine della prova il corpo giudicante dovrà stilare un breve rapporto sulla prova ed emanare una valutazione indipendentemente dai punteggi ottenuti dall'unità cinofila

Art. 42

Le prove potranno essere richieste dalla commissione giudicante con più fasi di ricerca anche in più siti onde ricreare le condizioni più simili ad un intervento operativo reale.

Art. 43

La commissione giudicante potrà richiedere alle unità cinofile l'avvicinamento ai siti di ricerca tramite una marcia in assetto operativo.

**REGOLAMENTO
RICERCA IN SUPERFICIE**

Esercizi di Obbedienza

		Punti
1	Condotta incrociata	20
2	Condotta senza guinzaglio	20
3	Seduto durante la marcia e ritorno del conduttore	10
4	Terra durante la marcia e richiamo	10
5	Fermo in piedi durante la marcia e ritorno dal cane	10
6	Invio in avanti con terra	15
7	Terra libero fuori vista	15
	Totale sezione	100

Esercizi di Palestra

		Punti
9	Passaggio strisciato	10
10	Salto di tre ostacoli	15
11	Attraversamento di una zona rumorosa con fondo sconnesso	10
12	Salto in lungo cm. 200	15
13	Passaggio su passerella	10
14	Passaggio su bascula	10
15	Tube rigido	10
16	Scalata di una palizzata cm. 180	10
17	Trasporto e consegna del cane	10
	Totale sezione	100

Esercizi di Ricerca su 3 Figuranti in un terreno compreso fra 50.000 a 150.000 MQ

		Punti
19	Distacco del cane	10
20	Comportamento di ricerca	10
21	Mimica e perseveranza nel segnalare	10
22	Successo nel ritrovamento	60
23	Comportamento dell'unità cinofila durante il recupero	10
	Totale sezione	100

**REGOLAMENTO
RICERCA SOTTO LE MACERIE**

Art. 44

Gli esercizi sui quali i binomi saranno valutati ed il loro punteggio massimo e distinti nelle diverse sezioni, sono di seguito riportati:

Esercizi di Obbedienza

		Punti
1	Condotta incrociata	10
2	Condotta senza guinzaglio	10
3	Seduto durante la marcia e ritorno del conduttore	10
4	Terra durante la marcia e richiamo	10
5	Fermo in piedi durante la marcia e richiamo	10
6	Controllo a distanza	10
7	Riporto in piano di un oggetto personale da lavoro	10
8	Invio su tre manufatti	10
9	Invio in avanti con terra	10
10	Terra libero fuori vista con disturbo	10
	Totale sezione	100

Esercizi di Palestra

		Punti
10	Passaggio strisciato	5
11	Salto di tre ostacoli	15
12	Salto in lungo cm. 200	10
13	Attraversamento di una zona rumorosa con fondo sconnesso	10
14	Passaggio su asse instabile	10
15	Passaggio su passerella	10
16	Passaggio su bascula	10
17	Attraversamento di tubo rigido di 5 mt.	5
18	Passaggio su scala orizzontale	10
19	Scalata di una palizzata cm. 180	5
20	Trasporto e consegna del cane	10
	Totale sezione	100

Art. 45

L'ufficiale di gara, a sua discrezione, potrà apportare piccole modifiche a struttura e altezza degli ostacoli al fine della corretta valutazione della prova.

Se gli attrezzi della palestra saranno posti sul campo in sequenza come esposti dal regolamento le unità cinofile potranno spostarsi da un ostacolo ad un altro in autonomia intervallandoli con circa tre secondi di sosta, ferme nella posizione base col cane seduto

Esercizi di Ricerca su 3 Figuranti in maceria compresa fra 1.500 a 5.000 mq.

		Punti
21	Distacco del cane	10
22	Comportamento di ricerca	10
23	Mimica e perseveranza ne segnalare	10
24	Successo nel ritrovamento	60
25	Comportamento dell'unità cinofila durante il recupero	10
Totale sezione		100

Qualifiche

INSUFF.	1-209	SUFF	210-229	B	230-269	M.B.	270-285	ECC	286-300
---------	-------	------	---------	---	---------	------	---------	-----	---------

Descrizione Esercizi di Obbedienza

Art. 46

Per gli esercizi quali, **Condotta incrociata, Condotta senza guinzaglio, Seduto durante la marcia, Terra durante la marcia e richiamo, Fermo in piedi durante la marcia e ritorno dal cane, Invio in avanti con terra e Terra fuori vista**, si applica lo stesso regolamento di cui sopra.

Art. 47

Controllo a distanza

Punti 10

- A. Dalla posizione base l'atleta procederà, con il cane sciolto, in linea retta per 10 - 15 passi quindi impartirà l'ordine di seduto al cane che assumerà prontamente la posizione di seduto nella direzione di marcia. L'atleta senza fermarsi o rallentare proseguirà nella sua condotta allontanandosi di circa 50 passi, si volterà ed attesi almeno 3 secondi chiamerà il cane. Quest'ultimo dopo aver percorso la metà della distanza che lo separa dall'atleta, su comando da parte di quest'ultimo, dovrà assumere la posizione di terra. A questo punto l'atleta impartirà un' ulteriore comando, quello di fermo in piedi ed una volta eseguito, attenderà l'ordinativo dell'Ufficiale di gare per richiamare il cane il quale dovrà prontamente raggiungere l'atleta e fermarsi di fronte a lui. Trascorsi ulteriori 3 secondi il cane, su comando potrà assumere la posizione base.
- B. Comandi: Piede, seduto, vieni, terra, fermo. Sono ammessi dei comandi aggiuntivi gestuali.
- C. Saranno penalizzati : il non assumere prontamente le posizioni, il non mantenere la posizione, la manipolazione del cane, le chiamate lenti, non assumere prontamente la posizione base.

Art. 48

Riporto in piano di un oggetto personale da lavoro

Punti 10

- A. Descrizione: Dalla posizione base (seduto al fianco) l'atleta lancerà un oggetto personale di lavoro ad una distanza di circa 10 metri ed il cane dietro ordine dovrà riportare prontamente al conduttore ponendosi seduto frontalmente per poi, sempre dietro ordine ritornare alla posizione base.
- B. Comandi : Porta,lascia, piede.

- C. Valutazione : Saranno penalizzati l'anticipare gli ordini, le andature troppo lente e svogliate, i rifiuti, ordinare il riporto prima che l'oggetto si fermi, il masticare l'oggetto.

Art. 49

Invio su tre manufatti

Punti 10

Dalla posizione base l'atleta invierà il proprio cane in un punto contrassegnato in campo da un birillo (o similare). Una volta lì, il cane dovrà attendere gli ordinativi da parte dell'atleta, il quale senza lasciare la posizione di partenza, guiderà il cane fino a fargli raggiungere i tre manufatti (tavolini), a rotazione ed in sequenza da stabilire.

- C. Comandi: Vai, Fermo, Destra (o similare), Sinistra (o similare) , Avanti (o similare), Vieni, Piede. Sono ammessi dei comandi aggiuntivi gestuali.
- C. Saranno penalizzati : il non assumere prontamente le posizioni, il non mantenere la posizione, la manipolazione del cane, le chiamate lenti, non assumere prontamente la posizione base, la mancata esecuzione, i doppi comandi, il rifiuto.

Descrizione Esercizi di Palestra

Art. 50

Per gli esercizi quali Passaggio strisciato, Salto di tre ostacoli, Attraversamento di zona rumorosa con fondo sconnesso, Salto libero in lungo di cm. 200, Passaggio su passerella, Passaggio su bascula, Passaggio in tubo rigido, Scalata di palizzata, Trasporto e consegna del cane, si applica lo stesso regolamento di cui sopra.

Art. 51

Asse instabile

Punti 10

- A. Ostacolo: l'ostacolo sarà costituito da un asse larga circa 30 cm. e lunga circa 4 m. appoggiata su due cilindri di circa 40 cm. di diametro libera di fluttuare di qualche centimetro sotto la spinta delle zampe del cane.
- B. Descrizione : Dopo aver fatto assumere la posizione di partenza (seduto di fianco) al cane ed ad una distanza a scelta, l'atleta impartirà l'ordine al cane che salirà prontamente sul'asse nella prima metà. Al comando di stop impartito dall'atleta ed indicato dall'ufficiale di gara, il cane dovrà interrompere la sua marcia ed attendere l'arrivo del conduttore stesso, unitamente al quale raggiungerà la fine dell'asse e disceso, sempre dietro comando, si posizionerà nella posizione base di partenza.
- C. Comandi ammessi: *Sali, vai, fermo, scendi, piede.*
- D. Valutazione: Sono penalizzati: Le posizioni non corrette, anticipare o ritardare l'ordine, cambiare di posizione durante l'esecuzione dell'esercizio, incertezze o paure Il rifiuto sarà valutato 0

Art. 52

Scala orizzontale.

Punti 10

- A. Ostacolo : scala tenuta da due supporti stabili che la pongono ad una altezza non superiore al metro, larga circa 40cm.. con gradini larghi circa 5 cm. posti ad una distanza di circa 30 cm. e lunga circa 4 metri con rampa di accesso
- B. Descrizione : Dalla posizione base il cane dietro ordine dovrà salire sulla scala e percorrerla interamente con a fianco l'atleta. Sceso dalla scala dovrà riposizionarsi nella posizione base
- C. comandi ammessi : Sali, vai. Scendi, piede.
- D. Valutazione: Saranno penalizzati la non pronta esecuzione, la paura, ed anticipare i comandi. Saranno concessi alcuni passi di assestamento.

Esercizi di Ricerca su 3 FIGURANTI in macerie tra 1.500 mq. ed 5.000 mq.

Art. 53

L'atleta dovrà presentarsi alla prova operativa con l'equipaggiamento completo per un intervento simulato. La Commissione terrà conto nel giudizio anche dell'attrezzatura in possesso del conduttore e della sua capacità di utilizzarla al meglio.

Art. 54

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio. L'uso del collare o della pettorina è concesso. La prova consiste nel ritrovamento di 3 persone disperse, su macerie da un minimo di 1.500 ad un massimo di 5.000 mq a seconda delle difficoltà ambientali a discrezione della commissione esaminatrice.

Art. 55

I figuranti verranno posizionati, d'accordo con il Direttore delle prove nell'area stabilita almeno 15 minuti prima dell'intervento ed a non meno di 10 m. di distanza.

Art. 56

L'atleta potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca e potrà avvalersi dell'uso di un indumento.

Art. 57

Il tempo massimo di ricerca, è di 20 e comunque altrimenti stabilito sarà concordato precedentemente dal Direttore delle prove e dalla Commissione Esaminatrice.

Art. 58

L'atleta prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento. A seconda della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dalla commissione esaminatrice una prova di marcaggio all'unità cinofila.

Art. 59

L'atleta dovrà segnalare il ritrovamento all'ufficiale di gara e non potrà raggiungere il suo cane fino a quando non gli sarà data conferma dall'ufficiale di gara stesso. Le vittime ritrovate dovranno essere recuperate dagli assistenti. Su comando del giudice la ricerca potrà poi continuare. L'atleta impartirà nuovamente il comando al suo cane per ricominciare la ricerca e si allontanerà dalle macerie.

L'ordine per far riprendere la ricerca al cane può essere impartito direttamente dal luogo del precedente ritrovamento oppure dal limite esterno del sito delle macerie. La ricerca viene terminata dall'ufficiale di gara.

Art. 60

L'ufficiale di gara valuterà il distacco del cane dall'atleta, l'intensità il comportamento di ricerca. La conducibilità, la perseveranza nel segnalare e il successo nel ritrovamento, e il comportamento nel recupero del disperso.

Art. 61

Nelle prove il giudizio potrà essere plurimo (più Uff.li di gara) ed il collegio si potrà avvalere di commissari di campo durante tutte le fasi del giudizio. Alla fine della prova il corpo giudicante dovrà stilare un breve rapporto sulla prova ed emanare una valutazione indipendentemente dai punteggi ottenuti dall'unità cinofila.

Art. 62

Le prove potranno essere richieste dalla commissione giudicante con più fasi di ricerca anche in più siti onde ricreare le condizioni più simili ad un intervento operativo reale.

Art. 63

La commissione giudicante potrà richiedere alle unità cinofile l'avvicinamento ai siti di ricerca tramite una marcia in assetto operativo.

Art. 64

Durante la prova, al limitare dell'area potranno essere riprodotti disturbi identificabili come rumore di fondo di una zona di disastro ed il lavoro dei soccorritori.

CINOWORK